



DEBATE – Scheda Operativa

Tema del dibattito: Nel periodo storico che stiamo vivendo non dovremmo aspettarci di avere una privacy digitale.

Nel periodo storico che stiamo vivendo c'è un grande dibattito rispetto all'uso delle tecnologie digitali e al rispetto della privacy.

Più di metà della popolazione mondiale usa i social network, i dispositivi di riconoscimento vocale e domotica di casa sono sempre più diffusi e alcune app di tracciamento dati sono state usate anche per limitare la diffusione del coronavirus.

Se pensiamo poi ai termini di servizio di un sito o di una app, quanti li leggono veramente prima di dare il proprio consenso all'utilizzo dei dati?

D'altra parte la privacy rimane uno dei diritti fondamentali nella percezione comune. Si pensi ad esempio al caso di Cambridge Analytica, alle molte polemiche nate dopo la creazione dell'app Immuni o alla preoccupazione nata dall'aggiornamento dei termini di servizio di Whatsapp; siamo tutti/e estremamente preoccupati che i nostri dati sensibili possano circolare liberamente sul web senza controllo.

Riferimenti:

<https://datareportal.com/social-media-users#:~:text=Our%20latest%20data%20show%20that,media%20today%20than%20do%20not.>

<https://www.agi.it/blog-italia/digitale/post/2020-06-07/scaricare-app-immuni-privacy-8834758/>

<https://www.ilsole24ore.com/art/whatsapp-e-avviso-nuova-privacy-perche-noi-non-cambia-nulla-ADUiroCB>

<https://www.theguardian.com/commentisfree/2019/may/05/privacy-paradox-why-do-people-keep-using-tech-firms-data-facebook-scandal>



Ruoli

- **Gruppo 1** – a favore della mozione. Il numero di persone appartenenti a ogni gruppo può variare in base al numero di ragazzi/e da coinvolgere. Immaginiamo comunque un massimo di 3 persone che parlino durante il dibattito, se il gruppo è composto da un numero maggiore di persone gli altri avranno un ruolo più attivo nella parte di ricerca informazione e preparazione degli interventi;
- **Gruppo 2** – contrario alla mozione (indicazioni uguali a quelle del gruppo 1);
- **Presidente**: ha il compito fondamentale di scandire le fasi e i tempi del dibattito. È il moderatore del dibattito e ha il controllo su quello che succede, può quindi, ad esempio, fermare uno degli speaker se ha superato il tempo a sua disposizione mutandogli il microfono o passare la parola ad un'altra persona;
- **3 giudici**: hanno la decisione finale sulla conclusione del dibattito, devono quindi essere imparziali, e ascoltare attentamente tutte le varie fasi;
- **Pubblico**: il pubblico può fare domande che possono cambiare l'esito del dibattito mettendo in difficoltà o favorendo uno dei due gruppi. Inoltre il pubblico esprime un voto nella conclusione delle attività che andrà tenuto in considerazione (ma non è vincolante) dai giudici;

Creazione dei gruppi

Diversi gruppi hanno offrono diverse possibilità di creazione e gestione dei gruppi, sta all'organizzatore del debate individuare la modalità più corretta di creazione gruppo per ogni specifica situazione.

Offriamo qui alcune possibilità:

- **Volontari e a scelta del gruppo**: chi vuole partecipare al debate come gruppo a favore o contrario alla mozione si offre volontario/a e può creare il gruppo insieme a compagni/e. Questa possibilità offre il più alto livello di autodeterminazione dei gruppi ma potrebbe portare ad avere gruppi sbilanciati.
- **Scelta dell'adulto**: l'adulto di riferimento crea i gruppi in modo che siano il più omogenei possibile. Può essere un modo per far lavorare insieme ragazzi/e che non si conoscono bene o che pur stando nello stesso gruppo classe non si relazionano particolarmente tra di loro.
- **Estrazione**: i gruppi vengono formati in maniera del tutto casuale a estrazione. Se ogni ragazzo/a ha un numero (ad esempio sul registro di classe) si può utilizzare un dado per "chiamare" i/le ragazzi/e che faranno parte di ogni gruppo.